



Dr. Giovanni Ialongo

Presidente Poste Italiane Spa

Ing. Massimo Sarmi

Prof. Ioannucci Maria Claudia

Dr. Rivera Alessandro

Dr. Mondardo Antonio

LL.SS.

Roma 18 aprile 2012

Signor Presidente, Signori Consiglieri,

ancora una volta investiamo il massimo Organo aziendale per rappresentare le difficoltà relazionali che da tempo paralizzano l'Azienda.

I difficili rapporti tra OO.SS. e tra queste e la Dirigenza aziendale rischiano di danneggiare Poste Italiane dove da mesi, ormai, non si riesce a concludere nessun accordo che possa essere di sostegno allo sviluppo aziendale e di conforto ai lavoratori.

Le condizioni generali del Servizio diventano sempre più difficoltose con possibile progressivo scadimento della qualità generale.

Al fine di tentare un approccio più sereno anche a discussioni complesse di ristrutturazioni avevamo più volte sollecitato un incontro con l'Amministratore Delegato per capire gli scenari e le strategie future dell'Azienda in un mercato sempre più difficile, ma non abbiamo ricevuto riscontro.

Al tavolo negoziale abbiamo tentato di dare la giusta priorità al Premio di Risultato, in presenza di bilanci floridi dell'Azienda raggiunti con il contributo ed il sacrificio determinante dei lavoratori, ma anche in questo caso l'azienda non ha dato segnali di disponibilità, inserendo la discussione del Premio di Risultato in un indistinto calendario di argomenti da trattare.

Abbiamo altresì fatto presente come le riunioni di Relazioni Industriali, tenute ormai in Unindustria di Roma abbiano di fatto determinato l'abdicazione di Poste Italiane da un rapporto relazionale diretto con i Sindacati, secondo la peculiare tradizione positiva della nostra Azienda.

Le condizioni logistiche della sede di riunioni e lo scarso contributo dato alle stesse dai Rappresentanti Confindustriali, avulsi dalle tematiche postali, non contribuisce a rendere meno difficile il percorso negoziale.

In conseguenza di quanto anzidetto abbiamo rappresentato la indisponibilità delle scriventi OO.SS. a proseguire i negoziati con l'Azienda in assenza di chiarimenti sulle questioni poste.

Confidiamo in un contributo dell'Onorevole Consiglio per superare il delicato momento in cui versano i rapporti relazionali tra l'Azienda e i Rappresentanti dei lavoratori.

Distinti saluti.

LE SEGRETERIE NAZIONALI

SLP CISL
Mario Petitto



UILPOSTE
Ciro Amicche



CONFSAL COM
Raffaele Gallotta



UGL-COM
Salvatore Muscarella

